

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE PREVENTIVA E MANUTENZIONE CORRETTIVA DELLE ATTREZZATURE SCIENTIFICHE IN DOTAZIONE AL LABORATORIO CHIMICO DI CATANIA DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LA SICILIA DELL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI. LOTTO 1 CIG 8030587A07 – LOTTO 2 CIG 8030641698

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio biennale (durata dell'appalto) di manutenzione di alcune apparecchiature e di alcuni strumenti scientifici di proprietà dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Regionale per la Sicilia, al fine di garantirne la piena efficienza e funzionalità, nel rispetto degli standard qualitativi e delle condizioni di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

Il servizio da appaltare si riferisce alle sole apparecchiature individuate nei lotti di seguito indicati, compresi tutti gli elementi hardware asserviti alle stesse, anche se non espressamente indicati, nonché la completa gestione dei loro software:

LOTTO	DESCRIZIONE	CIG
LOTTO 1	Impianti e apparecchiature varie in dotazione al Laboratorio Chimico di Catania (dettaglio servizi e strumentazione nell'Allegato 1)	
LOTTO 2	Apparecchiature scientifiche in dotazione al Laboratorio Chimico di Catania (dettaglio strumentazione nell'Allegato 2)	

Tutte le apparecchiature elencate negli Allegati 1 e 2 sono state acquisite nuove direttamente dai produttori e sono state regolarmente mantenute in piena efficienza e funzionalità. La gestione di tutti gli strumenti è conforme alle prescrizioni dei sistemi di qualità in quanto i due laboratori sono accreditati secondo la norma ISO 17025.

Sono escluse dalla gara le apparecchiature non ricomprese negli Allegati 1 e 2.

ART. 2 – DESCRIZIONE, CARATTERISTICHE TECNICHE E QUALITATIVE DEL SERVIZIO

Il servizio si svolgerà in osservanza delle condizioni contenute nel presente capitolato. Gli importi sono comprensivi di ogni prestazione e materiale previsto nelle specifiche tecniche e non espressamente escluso. Le specifiche tecniche (descritte nel presente Capitolato) costituiscono i requisiti minimi di qualificazione affinché il servizio stesso possa essere offerto all’Agenzia e costituiranno dunque, unitamente alle specifiche aggiuntive o superiori offerte dall’aggiudicatario, elemento essenziale del contratto, assieme all’offerta economica.

All’ appalto si applicano le seguenti definizioni:

- Manutenzione preventiva programmata cioè l’insieme delle procedure periodiche di verifica, controllo e messa a punto, con o senza sostituzione di parti consumabili e/o di ricambio atte a prevenire guasti, qualora prevedibili, ed a mantenere in condizioni di adeguata funzionalità le apparecchiature stesse, nonché i software installati;
- Manutenzione correttiva o su guasto cioè l’insieme delle procedure ed azioni tecniche volte a riportare le apparecchiature in uno stato di adeguata funzionalità.
- Materiali consumabili, che per la loro natura, sono soggetti a normale usura in un arco di tempo breve rispetto al tempo di vita dello strumento, ovvero necessitano sostituzione in caso di disassemblaggio.
- Parti di ricambio, elementi della strumentazione, generalmente di tipo composito. Comprendono anche le parti usurabili.

Il servizio di manutenzione ed assistenza tecnica consiste nel mantenere in piena efficienza e sicurezza le strumentazioni riportate in ogni lotto, garantendo:

- a) la manutenzione preventiva annuale programmata, (solo per alcune apparecchiature espressamente indicate negli allegati 1 e 2) con fornitura e sostituzione delle parti di ricambio, consumabili e manodopera inclusa;
- b) la manutenzione correttiva o su guasto full-risk per un numero illimitato di interventi, su richiesta, per malfunzionamento con fornitura e sostituzione delle parti di ricambio, consumabili e manodopera inclusa;
- c) assistenza telefonica.

2.1 Manutenzione preventiva programmata

La manutenzione preventiva programmata prevede n. 1 visita annuale per alcune delle apparecchiature (negli allegati 1 e 2 sono specificate le apparecchiature). Alla stipula del contratto la Struttura Laboratori e Servizi Chimici di questa Direzione comunicherà alla Ditta aggiudicataria il calendario degli interventi di manutenzione preventiva, suddiviso per tipologia di strumenti.

Le date di esecuzione degli interventi programmati potranno avere una tolleranza non superiore a sette (7) giorni lavorativi rispetto alle date di scadenza fissate nel calendario. Nel caso di mancato rispetto dei tempi o della modalità di espletamento degli interventi di manutenzione preventiva troveranno applicazione le penali previste dall’ art. 24 del presente capitolato.

Il programma di manutenzione preventiva dovrà prevedere tassativamente le prove e le verifiche descritte, per ogni tipologia di apparecchiatura, riportate:

- a) nel manuale di manutenzione dell'apparecchio;
- b) nella bibliografia specifica;
- c) nelle norme di riferimento a carattere almeno nazionali.

L'Agenzia metterà a disposizione dell'Appaltatore tutta la documentazione d'uso e di manutenzione in proprio possesso. L'Appaltatore, ove non disponibile, è tenuto a richiedere il manuale di manutenzione dell'apparecchio alla ditta costruttrice.

Ogni intervento di manutenzione programmata dovrà essere documentato mediante compilazione di un Rapporto Tecnico, sottoscritto dal tecnico incaricato dall'appaltatore e firmato per accettazione dal Responsabile di Laboratorio o della struttura interessata, nel quale dovrà essere riportata la descrizione dettagliata delle verifiche e dei controlli effettuati.

L'intervento dovrà essere ulteriormente corredato da un Rapporto di Servizio nel quale compaia un elenco dei materiali di consumo e/o parti di ricambio sostituiti.

Per i sistemi di aspirazione d'aria, la manutenzione preventiva comprende la sostituzione annuale dei filtri posti nei terminali di scarico delle cappe chimiche e dei bracci di aspirazione e la verifica della capacità di aspirazione delle cappe chimiche e dei bracci di aspirazione con certificazione UNI EN 14175.

2.2 Manutenzione correttiva full risk

Il servizio di manutenzione correttiva obbliga l'appaltatore ad effettuare tutte le procedure necessarie ad accertare la presenza di un guasto o un malfunzionamento, individuandone la causa e ad adottare le misure per garantire il ripristino delle condizioni di funzionamento, eseguendo, tra l'altro, una verifica finale della funzionalità.

Tali controlli sono da intendersi in numero illimitato per tutta la durata del contratto ed i relativi costi, diretti ed indiretti, saranno totalmente a carico dell'Appaltatore e ricompresi nel prezzo dell'appalto.

L'appaltatore si obbliga a effettuare gli interventi con proprio personale specializzato e a garantire un tempo di intervento uguale o minore a 48 ore dal momento della richiesta.

Nel caso di mancato rispetto dei tempi troveranno applicazione le penali previste dall' art. 23 del presente capitolato.

Rientrano tra gli interventi di manutenzione correttiva anche quelli che siano conseguenza di fatti accidentali o di usura, con la sola esclusione dei guasti o anomalie causati da dolo o colpa grave del personale utilizzatore, adeguatamente accertati in contraddittorio con l'Agenzia.

Al termine di ogni intervento di manutenzione correttiva il tecnico dell'Appaltatore che ha eseguito la riparazione dovrà redigere in duplice copia un rapporto di lavoro, che dovrà essere firmato per accettazione dal personale tecnico del Laboratorio richiedente, nel quale dovranno essere riportate le seguenti informazioni essenziali:

- descrizione dell'anomalia;
- data e ora di inizio intervento; data e ora di fine intervento;
- descrizione dell'intervento manutentivo eseguito;
- pezzi di ricambio sostituiti;
- materiali di consumo e/o soggetti ad usura sostituiti;

- condizione di funzionamento in cui viene lasciata l'apparecchiatura;
- dichiarazione che gli interventi effettuati rispettano le normative e le disposizioni tecniche vigenti o, in alternativa, eventuale dichiarazione di pericolosità dell'apparecchiatura al termine dell'intervento di manutenzione, con relativa richiesta di interruzione di utilizzo.

Il Responsabile del Laboratorio o il personale tecnico interessato, qualora venissero rilevate non conformità o malfunzionamenti, potrà richiedere un ulteriore intervento dell'appaltatore fino al ripristino della sua funzionalità.

Qualora l'Appaltatore non fosse in grado di effettuare la riparazione secondo i tempi e le modalità concordate, previa autorizzazione dell'Agenzia, potrà rivolgersi ad altra ditta esterna specializzata. Tutti gli oneri derivanti dalla chiamata di ditte esterne, così come gli eventuali danni da queste procurati per imperizia, sono totalmente a carico dell'Appaltatore e ricompresi nel prezzo d'appalto.

In sede di gara, all'interno della Relazione dell'offerta tecnica, le ditte concorrenti dovranno illustrare i livelli del servizio che si intende proporre, evidenziando le procedure operative, e le relative tempistiche di intervento, che saranno adottate per garantire la piena funzionalità delle apparecchiature a seguito di guasto o malfunzionamento. Verranno valutati positivamente livelli di servizio, tempistiche di intervento e tempistica di risoluzione guasti migliorativa rispetto ai minimi richiesti nel presente Capitolato, secondo le modalità illustrate nel Disciplinare di gara.

2.3 Assistenza telefonica

L'Assistenza telefonica deve essere fornita dall'operatore economico preferibilmente con numero verde ed ha lo scopo di risolvere eventuali problemi di malfunzionamento della strumentazione che non necessitano di intervento in loco, o di assistere il personale tecnico dell'Agenzia nella predisposizione di nuove metodiche analitiche o di risolvere problemi di applicazione del software operativo strumentale.

Nel caso in cui non sia possibile riparare il guasto in loco, l'operatore economico provvederà a trasportare, a suo carico e spese, il modulo non riparabile in loco nella propria struttura per le procedure idonee alla riparazione dello stesso.

ART. 3 – PARTI DI RICAMBIO E CONSUMABILI

L'Appaltatore dovrà garantire la fornitura, e la relativa manodopera, per la sostituzione delle parti di ricambio e dei consumabili che, in occasione degli interventi di manutenzione preventiva e correttiva risultassero necessari per il ripristino della funzionalità delle apparecchiature, ed il cui costo è da intendersi ricompreso nel prezzo di appalto.

L'Appaltatore dovrà fornire parti di ricambio originali e pienamente conformi alla vigente normativa. L'Appaltatore è pienamente responsabile delle conseguenze derivanti dall'uso di materiali non idonei.

Qualora, per evidenti e documentate cause di forza maggiore quali, per esempio, fallimento delle ditte produttrici o apparecchiature obsolete i cui ricambi siano fuori produzione, l'Appaltatore potrà utilizzare parti di ricambio compatibili alle originali purché conformi alla vigente normativa sulla sicurezza.

Nel caso in cui l'Appaltatore dovesse utilizzare parti di ricambio non originali dovrà produrre, ove richiesto, opportuna documentazione attestante l'equivalenza degli stessi ai materiali originali. L'Appaltatore rimane comunque pienamente responsabile dei danni derivanti dall'utilizzo di parti di ricambio non conformi o difettose.

In sede di gara sarà valutata come offerta migliorativa, secondo le modalità del Disciplinare di Gara, il servizio di smaltimento, nel rispetto delle forme di legge, dei pezzi di ricambio e dei materiali di consumo e soggetti ad usura sostituiti nel corso degli interventi di manutenzione.

ART. 4 – TEMPI E MODALITA' DI INTERVENTO

Per tutta la durata dell'appalto l'appaltatore dovrà garantire un tempo di intervento \leq a 48 ore naturali dalla comunicazione del guasto.

Gli interventi di manutenzione dovranno essere eseguiti nei laboratori e nelle strutture presso le quali sono ubicate le apparecchiature, salvi i casi in cui ciò sia manifestamente impossibile per motivi igienico sanitari, per le dimensioni dell'apparecchiatura o per la particolare complessità degli interventi da eseguire. Tutti gli oneri inerenti il trasferimento delle apparecchiature presso i laboratori dell'Appaltatore o delle ditte costruttrici e distributrici e la loro successiva reinstallazione presso i laboratori dell'Istituto sono interamente a carico dell'Appaltatore e ricompresi nel prezzo di appalto.

Gli interventi dovranno essere garantiti per 52 settimane annue nel normale orario di servizio dal lunedì al venerdì e, pertanto, l'operatore economico aggiudicatario dovrà mettere a disposizione dell'Agenzia i canali di comunicazione previsti, garantendone, in particolar modo, il supporto telefonico per la manutenzione e la funzionalità nei seguenti orari:

- dalle 8.00 alle 13.00
- dalle 14.00 alle 18.00

Eventuali variazioni dovranno essere previamente concordate con l'Agenzia.

Le richieste di intervento verranno inoltrate dal Responsabile di laboratorio competente o dal personale tecnico a mezzo mail o PEC. A tal scopo l'Appaltatore dovrà provvedere alla creazione di un account di posta elettronica dedicato attivo nei normali orari di servizio.

Al momento della ricezione della richiesta di intervento il personale dell'Appaltatore dovrà fornire, quando possibile, un primo supporto, anche telefonico, al fine di minimizzare il disagio per gli utilizzatori dell'apparecchiatura e garantire la continuità del servizio.

ART. 5 – TEMPI DI RISOLUZIONE GUASTI

L'Appaltatore dovrà garantire per ogni tipologia di apparecchiatura la risoluzione dei guasti entro 20 giorni lavorativi o nel minor tempo dichiarato in sede di offerta tecnica.

Per "risoluzione guasti" si intende il ripristino della corretta, completa e sicura funzionalità dell'apparecchiatura, eventuale ricollocazione e possibilità di utilizzo nella sede di origine.

Per ogni ritardo nella risoluzione del guasto rispetto ai tempi massimi dichiarati, salvo casi di forza maggiore, troveranno applicazione le penali di cui all'art 23 del presente Capitolato.

Nei casi di più difficile risoluzione, cd. ritardo logistico, qualora l'Appaltatore non riuscisse oggettivamente a ripristinare nei termini previsti il corretto funzionamento dell'apparecchiatura,

dovrà darne evidenza documentale onde consentire all'Agazia di verificare la sussistenza in capo all'Appaltatore di cause giustificative di forza maggiore, intese in via generale come qualsiasi evento imprevedibile ed inevitabile anche mediante l'uso dell'ordinaria diligenza.

Per ritardi dovuti a tempi logistici, cioè il tempo accumulato durante il quale la manutenzione non può essere eseguita a causa della necessità di acquisire le necessarie risorse, escludendo qualsiasi ritardo amministrativo e dopo approvazione da parte dell'Agazia, l'Appaltatore ha diritto ad una proroga dei termini contrattuali in misura pari alla durata dell'evento ostativo.

ART. 6 – GARANZIE E CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ

Le parti di ricambio o i consumabili utilizzati negli interventi sulla strumentazione dovranno essere garantiti in toto contro ogni difetto di fabbricazione o di magazzinaggio da parte della ditta. Gli interventi tecnici di manutenzione correttiva effettuati sulla strumentazione del lotto devono avere un periodo di garanzia di dodici mesi.

ART. 7 – DURATA

Il contratto avrà durata di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto. L'Agazia, entro la scadenza contrattuale, si riserva, la facoltà, di disporre la proroga del servizio, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Dlgs.n.50/2016, nella misura strettamente necessaria ed alle medesime condizioni contrattuali, nelle more di svolgimento e conclusione delle ordinarie procedure di scelta di un nuovo contraente.

ART. 8 – SEDI DI FORNITURA DEL SERVIZIO

L'appalto deve essere eseguito presso la sede del Laboratorio Chimico di Catania della Direzione Regionale per la Sicilia dell'Agazia delle Dogane e dei Monopoli, sito in via Teatro Massimo, 44 – 95131 – Catania.

ART. 9 – AGGIUDICAZIONE ED OFFERTA

La procedura di selezione del contraente avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto dal Disciplinare di Gara e relativo Allegato.

I prezzi si intendono comprensivi delle spese di trasferta, trasporto, costo orario del personale qualificato ed ogni altro onere per la consegna ed esecuzione del servizio, per lotti oggetto di gara (full risk).

I prezzi si intendono fissati dalla ditta in base a calcoli di propria assoluta convenienza a tutto suo rischio e saranno ritenuti invariabili ed indipendenti da qualunque eventualità.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida.

A) PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO - PUNTEGGIO MAX 30 PUNTI

Ai sensi dell'art. 3 del Disciplinare di Gara, la formula individuata per l'attribuzione del punteggio economico al valore complessivo dell'offerta economica è la lineare spezzata sulla media (interdipendente), come di seguito rappresentata:

$$PE = PE_{max} * \{k [(BA - P) / (BA - P_{med})]\} \quad \text{se } P_i \geq P_{med}$$

$$PE = PE_{max} * [k + (1-k) * [(P_{med} - P) / (P_{med} - P_{min})]] \quad \text{se } P_i < P_{med}$$

dove:

PE_{max} : massimo punteggio attribuibile

BA: prezzo a base d'asta

P: prezzo (valore) offerto dal concorrente

P_{min} : prezzo più basso tra quelli offerti in gara

P_{med} : media aritmetica dei prezzi offerti in gara

k = parametro di proporzionalità dei ribassi offerti pari a 0,8.

Tutti i punteggi parziali e/o totali saranno troncati alla seconda cifra decimale.

B) VALORE TECNICO – PUNTEGGIO MAX 70 PUNTI

L'attribuzione del punteggio relativo al valore tecnico (70 punti) dell'offerta sarà determinato dalla Commissione giudicatrice sulla base dei criteri elencati nel Disciplinare di Gara come di seguito sinteticamente riportati:

- Caratteristiche di organizzazione del servizio offerto: max punti 25
- Caratteristiche tecnico operative del servizio: max punti 35
- Servizi integrativi e migliorie: max punti 10

Il dettaglio dei sub-criteri, la ripartizione e le modalità di attribuzione dei punteggi, sono indicati nel già richiamato Disciplinare di Gara e nel relativo allegato.

ART. 10 – VALORE

Il valore del presente Appalto ammonta complessivamente ad Euro 64.000,00, IVA esclusa di cui Euro 428,00 per oneri da interferenze non soggetti a ribasso.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. i costi della manodopera sono complessivamente pari a Euro 24.000,00.

ART. 11 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Alla gara sono invitati a partecipare gli operatori economici di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. validamente registrati alla data di scadenza della presentazione delle offerte nel sistema Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per la Categoria "Servizi/Servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature".

Ai sensi dell'art. 48, c. 7, primo periodo, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è fatto divieto agli operatori economici di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla procedura medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

L'operatore economico partecipante deve:

- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (requisiti di carattere generale);
- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, come ulteriormente specificato dall'art. 21 del D. Lgs. n. 39/2013;
- essere iscritto alla C.C.I.A.A. per la categoria adeguata all'oggetto dell'appalto (requisiti di idoneità professionale).

ART. 12 – GARANZIE DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico partecipante alla gara deve produrre:

- una **garanzia fideiussoria provvisoria** pari al 2% dell'importo posto a base d'asta, così come previsto dall'art. 93, c. 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; in caso di documento informatico sottoscritto con firma digitale, valgono le disposizioni di cui agli art. 23 e 23 bis del D. Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale.

La garanzia provvisoria deve presentare una durata minima pari ad almeno 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta e, così come la garanzia definitiva, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro giorni 15 (quindici) a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

- l'**impegno di un fideiussore**, così come previsto dall'art. 93, c. 8, del medesimo D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'intera durata degli impegni contrattuali di cui all'art. 103 dello stesso D. Lgs., debitamente sottoscritto. In caso di cauzione provvisoria rilasciata a mezzo di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, tale impegno deve essere contenuto nella stessa fideiussione.

ART. 13 – GARANZIA DEFINITIVA

L'operatore economico provvisoriamente aggiudicatario della fornitura deve, entro il termine stabilito e comunicato dalla Stazione Appaltante, presentare copia di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, nella misura prevista dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., costituita a garanzia.

Qualora la predetta documentazione non venga esibita entro il termine stabilito, la Stazione Appaltante può disporre la non aggiudicazione della fornitura all'operatore economico provvisoriamente aggiudicatario, ai sensi della normativa vigente in materia.

ART. 14 – STIPULA DEL CONTRATTO

Successivamente all'aggiudicazione definitiva, si procede alla stipula del contratto, con firma elettronica da parte del Direttore ad interim del Distretto di Palermo della Direzione Regionale Sicilia, secondo le modalità previste dalla piattaforma informatica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), alle condizioni contenute nel presente capitolato speciale d'appalto, al prezzo stabilito in sede di aggiudicazione ed, in generale, a tutte le condizioni previste dalla documentazione della presente gara.

ART. 15 – VERIFICHE DI REGOLARE ESECUZIONE

Le verifiche di regolare esecuzione sono effettuate da ciascun referente, tramite compilazione del relativo verbale e trasmissione dello stesso al Direttore dell'Esecuzione del contratto, avuto riguardo alle prescrizioni contrattuali previste nel presente capitolato.

Nel caso in cui il servizio di manutenzione dovesse risultare non corrispondente alle predette prescrizioni, la Stazione Appaltante inoltra formale contestazione all'Aggiudicatario, che è tenuto a ripetere prontamente l'intervento per il ripristino della funzionalità strumentale.

ART. 16 – RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle disposizioni di legge per la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto ed assume a proprio carico tutti gli oneri relativi, esonerando la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità.

L'Aggiudicatario assume, altresì, ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati alla Stazione Appaltante e/o terzi in dipendenza da negligenza o colpa anche lieve nell'esecuzione degli adempimenti scaturenti dal contratto, rimanendo inteso che, in caso di disgrazia o infortunio, provvederà al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto a compenso alcuno, obbligandosi altresì a sollevare e tenere indenne l'Agenzia appaltante da ogni pretesa di danni contro di esso, qualora avanzata da terzi.

A copertura di questi rischi, è obbligo dell'appaltatore stipulare con primaria compagnia di assicurazione polizza Assicurativa R.C., comprensiva di Responsabilità civile verso terzi (RCVT) per un massimale minimo di € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) e nella quale, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Regionale per la Sicilia dovrà risultare inclusa nel novero dei terzi. In alternativa potrà dimostrare di essere in possesso di polizza attiva avente le medesime caratteristiche.

ART. 17 – DUVRI

Ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter, del D. Lgs. n. 81/2008, è stato redatto il "Documento di valutazione dei rischi da interferenze" (DUVRI - Allegato B) contenente una valutazione ricognitiva dei rischi standard che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il Fornitore, nell'esecuzione dell'attività oggetto del presente appalto, dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori e prevenzione infortuni, e ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., fornirà quindi al personale dipendente le prescritte dotazioni e i mezzi necessari per garantirne l'incolumità. E' comunque onere del Fornitore, relativamente ai costi della sicurezza inerenti all'esercizio della propria attività, elaborare il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

ART. 18 – ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Gli oneri fiscali, qualora dovuti, sono a totale carico dell'Aggiudicatario.

Restano, in ogni caso, a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti all'aggiudicazione della gara ed alla stipulazione del contratto.

Il documento di stipula della RDO e i documenti di gara (disciplinare di gara, capitolato speciale), parte integrante del contratto, sono assoggettate all'imposto di bollo ex art. 2 della tariffa, parte I, allegato A al DPR n. 642/1972 nella misura di € 16,00 per ogni foglio (100 righe).

Pertanto sarà onere dell'aggiudicatario, una volta sottoscritto il contratto, provvedere all'assolvimento di tale obbligo.

ART. 19 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore ha l'onere di ottemperare agli obblighi previsti in tema di "Tracciabilità dei flussi finanziari", secondo le modalità e i tempi previsti dalle Leggi nn. 136/2010 e 217/2010 e ss.mm.ii.

ART. 20 – FATTURAZIONE ELETTRONICA

La fattura, da emettere, ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 ("Fatturazione elettronica"), obbligatoriamente in formato digitale, tramite il Sistema di Interscambio disponibile sul sito www.fatturapa.gov.it, dovrà riportare il CIG della gara.

A tal riguardo si precisa che:

- la fattura deve essere intestata a: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Via Mario Carucci, 71 ROMA C.F. 97210890584;
- il regime IVA è quello dello split payment;
- il "codice univoco ufficio" da utilizzare è il seguente: **HQI9J9**;
- le fatture devono essere emesse **con cadenza semestrale posticipata** dopo il rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione della fornitura a cura del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e non prima della ricezione del messaggio di posta elettronica inviato dall'applicativo gestionale SIGMA utilizzato dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- il pagamento viene effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, fatta salva la verifica di regolarità dei controlli in materia di affidamenti di contratti pubblici (a titolo esemplificativo DURC, Equitalia, etc.).
- il pagamento viene disposto sul c/c dedicato, come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i., fermo restando l'onere di comunicare tempestivamente eventuali variazioni del c/c dedicato.

ART. 21 – CESSIONE E CERTIFICAZIONE DEI CREDITI

L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal presente appalto di fornitura, osservando le modalità previste dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi del comma 13 del predetto art. 106, la Stazione Appaltante può opporre al Cessionario tutte le eccezioni opponibili al Cedente in base al presente capitolato, ivi includendo la compensazione come sotto descritta.

La Stazione Appaltante può compensare, così come previsto dall'art. 1241 Codice Civile, quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Stazione Appaltante medesima a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

Per la presentazione di eventuali istanze di certificazione dei crediti, non prescritti, certi, liquidi ed

esigibili, nella piattaforma PCC (D.M. 22 maggio 2012, art. 3, c. 3), deve essere fatto esclusivo riferimento a: **Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Codice Fiscale: 97210890584 - Pec.: dir.amministrazionefinanza@pec.adm.gov.it - Indirizzo: Via Mario Carucci 71 - 00143 Roma (RM).**

ART. 22 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione, anche parziale del contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, c. 1, lett. d), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sotto pena di nullità del contratto stesso e di incameramento, da parte della Stazione Appaltante, del deposito cauzionale definitivo, fatta salva ogni ulteriore azione per il risarcimento di eventuali conseguenti danni.

ART. 23 – PENALI

In caso d'inadempimento degli obblighi contrattuali, ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.Lgs.n.50/2016, l'Amministrazione si riserva di applicare le penali sotto indicate.

Le penali verranno applicate, mediante rivalsa sulla cauzione definitiva, o in alternativa, tramite detrazione dal corrispettivo semestrale totale dovuto all'Aggiudicatario.

In tale ultimo caso, per la quota trattenuta, l'Aggiudicatario dovrà emettere una nota di credito pari all'importo della penale o decrementare la fattura del semestre in corso di un valore pari all'importo della penale stessa.

Inadempimento	Modalità di calcolo penale
a) Ritardo nel rispetto dei tempi di esecuzione degli interventi programmati di cui all'art. 2.1	€ 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti nel presente Capitolato
b) Ritardo nel rispetto dei tempi di intervento di manutenzione correttiva di cui all'art 2.2	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti nel presente Capitolato
c) Ritardo nel rispetto dei tempi di risoluzione guasti di cui all'art. 5	€ 200,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti nel presente Capitolato
d) Danno irreparabile sull'apparecchiatura a seguito di intervento dell'appaltatore	Valore di mercato dell'apparecchiatura stessa

Tutte le penali di cui sopra verranno applicate previa contestazione scritta.

L'Appaltatore potrà comunicare le proprie eventuali controdeduzioni nel termine massimo di sette giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione. In caso di mancato accoglimento delle deduzioni da parte dell'Agenzia, ovvero qualora non vi sia stata risposta o la stessa non sia pervenuta nei termini prescritti, potranno essere applicate le penali anzidette.

ART. 24 – ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'Appaltatore non adempia agli obblighi assunti con la presente procedura, è facoltà della Stazione Appaltante di far eseguire il servizio ad altro operatore economico in danno dello stesso Appaltatore.

ART. 25 – SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

I casi di sospensione dell'esecuzione del contratto sono previsti dall'art. 107 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ART. 26 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

I casi di risoluzione del contratto sono previsti dall'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ART. 27 – RECESSO DAL CONTRATTO

I casi di recesso dal contratto sono previsti dall'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ART. 28 – COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni relative al procedimento di gara avvengono tramite il sistema delle "comunicazioni" disponibile sul ME.PA., in virtù dell'elezione, all'atto dell'Abilitazione, da parte del concorrente del proprio domicilio presso l'Area Comunicazioni del Sistema.

Tutte le comunicazioni successive alla stipula del contratto hanno luogo tramite posta elettronica.

ART. 29 – CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario, qualora non dovesse essere risolta in forma bonaria, l'organo competente è il T.A.R. Sicilia, Sezione Palermo, Via Butera, n. 6, C.A.P. 90133.

ART. 30 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti dal D. Lgs. n. 196/2003, l'Aggiudicatario acconsente al trattamento dei propri dati, anche personali, per la stipula del contratto inerente il presente appalto e per le esigenze relative all'esecuzione del servizio.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; i dati non formano oggetto di comunicazione e di diffusione, salvo i casi di cui all'art. 19, commi 2 e 3, del medesimo D. Lgs..

L'aggiudicatario gode dei diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

ART. 31 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale d'appalto, si rinvia alle norme vigenti in materia di appalti pubblici, di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e di imposte e tasse, al Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli nonché al capitolato tecnico della Categoria "Servizi/Servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature".

Il Direttore ad interim dell'Ufficio Risorse

Dott.ssa Lucilla Cassarino

Firmato Digitalmente